

tedere, *Populus relictis propriis artificijs, cum multo discrimine & multis expensis stabat supra Civitatum obsidiones, & innumerabilia damna incurrebant, & precipue quia multo tempore in talibus bellorum exercitijs occupabantur.* Oltre ai Soldati che in militare ordinanza combattevano, anticamente furono in uso anche i *Ribaldi*, ch'erano come gli *Ufferi* de' tempi nostri, perchè qua e là scorrendo spiavano gli andamenti de' nemici, specialmente bottinavano, e intervenivano anche a i fatti d'armi. *Giovanni Villani Lib. II. Cap. 138. attesta: Che solo i Ribaldi e Ragazzi dell'Oste avrebbono vinto colle pietre il Battifolle e'l Ponte.* Abbiamo anche da *Saba Malaspina Lib. III. Cap. 10. della Storia la seguente notizia. His occurrunt primo Ribaldi, qui gregatim de Francia venerant &c. Verum Saraceni de more, priusquam se jungant, manualiter hostibus ex pharetris tela promunt, & sagittantes subito Ribaldos sine numero sauciant &c.* Veggonfi anche nelle vecchie memorie nominati *Garciones*, ora in buono, ed ora in cattivo senso. Così talvolta furono appellati gli *Scudieri*, e alle volte ancora i *Famigli* più vili. Presso i *Toscani* si dà il nome di *Garzone* a i *Fanciulli* e *Giovanetti* anche nobili; in *Lombardia* si applica solamente a persone di bassissima sfera, come *Garzoni da Stalla*, *Garzoni de' Muratori*, *de' Sartori* &c. Nè questo nome fu molto diverso da quello di *Ragazzi*, che dura tuttavia per significare i figli del basso Popolo. Negli *Annali di Padova* all'Anno 1324. il *Duca di Carintia* venne a *Padova cum magna multitudine militum & peditum, & Ragazziorum quasi nudorum, qui existimabantur quasi viginti millia inter bonos & malos.* Erano anche chiamati *Famigli*. Aggiungansi i *Sacomanni*, che fanno sovente comparsa nelle *Storie* del *Secolo XIV.* Costoro col *Sacco* correvano a far bottino. Il nome loro, secondo il *Menagio*, venne dall'*Italiano Sacco*, e dal *Tedesco Maan*, che vale uomo, come se si dicesse uomo di *Sacco*. Anche *Lodrisio Crivello* nella *Vita di Sforza* scrive di certo *Luogo*, cui *propter soli ubertatem mixtam, ex Latina, & Germana Lingua Saccomanorum Silva nomen est.* Ma doveano osservare, che anche i *Tedeschi* usano la voce *sacco*, comune agli *Ebrei*, *Greci*, *Latini*, *Franzesi*, *Inglese*, e ad altre *Nazioni*. Di qui vennero *Saccheggiare*, *dare il Sacco*, *mettere a Sacco*. In che tempo nascesse la parola *Sacomanno*, da *Pietro Azario Storico* del *Secolo XIV.* possiamo impararlo, scrivendo egli nel *Cap. XI.* che scorrendo i *Soldati* di *Giovanni Visconti* nell'anno 1351 fino alle *Porte di Firenze*, *multas pulcras domos & palatia invaserunt, saccomanando & comburendo. Et ibi etiam per gentes illas dictum fuit de Saccomanno: quod vocabulum usque ad presentem diem in Lombardia perduravit.* *Porcellio* nel *Lib. IX. Comment.* descrivendo la presa di *Castiglione delle Stiviere*, così parla: *Vincunt hinc antemurale Bracciani, prætereunt inde foveas, & jam vallum ascendebant, non armati solum, sed inermes, & quod incredibile est, solo Sacculo circumcincti.*